



**Consolato Regionale Maestri del Lavoro del Molise**

## **MOLISE \*STELLE AL MERITO DEL LAVORO 2014\***



**Il Sig. Prefetto Dott. Francescopaolo Di Menna e la Console MdL Giuseppina Petta con gli Insigniti.**

Il lavoro può essere una grande opportunità per gli esseri umani per provare soddisfazione e felicità ed anche, se è necessario alla nostra stessa sopravvivenza, può essere vissuto con grande gioia e soddisfazione, al di là dei luoghi comuni che sembrano chiedere agli esseri umani solo un ruolo di esclusivo significato materiale.

Spesso però le persone danno per scontato che il lavoro sia una condanna biblica da far finire al più presto o da evitare con cura. In questo modo finiscono per non investire nessuna energia né cercare un'attività confacente alle proprie caratteristiche.

I problemi più rilevanti che sono stati quest'anno al centro delle riflessioni nella manifestazione del 1° maggio, sono stati quelli relativi alla pace, al lavoro ed alla solidarietà nazionale, in special modo verso il Mezzogiorno, in una logica di rilancio dei valori morali e civili della nostra società.

Questa riflessione tocca in profondità le questioni di maggiore attualità, ma anche le più grandi preoccupazioni esistenziali di quanti vivono esclusivamente del loro lavoro e sono esposti direttamente ai rischi di una crisi economica che è dura a morire.

Ma l'aspetto positivo di questo giorno è stata la presenza di SETTE MOLISANI che hanno fatto del dovere un costante e continuo pregio per tutti gli anni in cui si sono dedicati al lavoro, rappresentando una concreta testimonianza ed un valido esempio dell'opera di tanti molisani che, con spirito di sacrificio e particolare capacità professionale, si sono distinti nei diversi settori delle attività lavorative, per la crescita del Molise.

Senza fare filosofia ma, sul terreno degli eventi concreti, di seguito vengono presentate le schede con le MOTIVAZIONI del conferimento della «Decorazione della Stella al Merito del Lavoro» ai nostri nuovi colleghi, non senza riportare l'importante intervento della nostra Console MdL Pina Petta.

Mdl Anna Di Nardo Ruffo / Mdl Antonio De Blasio - foto della cerimonia del Mdl Cav. Gino Calabrese -

Signor Prefetto  
Presidente Frattura  
Autorità  
Maestri del lavoro  
Cittadini



A tutti va il saluto della Federazione Maestri Del Lavoro D'Italia e del Consolato Regionale del Molise dei Maestri del Lavoro che mi onoro di rappresentare.

E' sempre emozionante intervenire in un contesto istituzionale come questo; ma l'emozione va messa da

parte per fare qualche riflessione insieme a voi.

Lo scorso anno, in chiusura del mio intervento ringraziai il Presidente della Regione Paolo Di Laura Frattura per l'impegno che aveva manifestato verso i Maestri del Lavoro, impegno che avrebbe dovuto portare all'assegnazione di un locale come sede del nostro Consolato Regionale.

Non è mia intenzione alimentare polemiche anche perché oggi è un giorno importante per tutta la comunità, ma è mio dovere continuare a chiedere che ci sia più interesse nei confronti dei Maestri del Lavoro del Molise, forse unici in Italia a non avere una sede. Non chiediamo palazzi, non chiediamo contributi (la nostra è una attività di volontariato) chiediamo solo di avere la stessa dignità di tutte le altre Regioni d'Italia, dove i Consolati provinciali e regionali hanno sedi anche prestigiose messe a disposizione dalle Istituzioni.

Per questo Presidente Frattura chiedo a Lei, massima autorità istituzionale del Molise, ancora una volta, di poter utilizzare qualche locale di proprietà dell'Ente da Lei governato, un locale anche piccolo, come luogo dove i Maestri del Lavoro possono incontrarsi per progettare la loro attività sul territorio.

Una attività che si estrinseca per lo più nell'affermazione di quei valori fondamentali di cui i Maestri del Lavoro d'Italia sono portatori, quei valori che i Maestri del Lavoro intendono trasmettere alle nuove generazioni.

E tra questi valori c'è proprio il lavoro, il lavoro che, purtroppo, oggi è solo una chimera, anche se la congiuntura economica generale non favorevole negli ultimi anni, finalmente lascia intravedere qualche significativo segnale di ripresa e di ritorno alla crescita per l'Italia e ci auguriamo anche per il Molise.

Dicevamo il lavoro che non c'è, ma, come dice Papa Francesco, non bisogna perdere la speranza. Ed è a questa speranza che ci aggrappiamo tutti, soprattutto noi genitori, per immaginare uno scenario che veda i nostri giovani protagonisti di quel processo economico che assicuri benessere all'intera comunità.

Una speranza che non deve e non può, però, restare tale. Una speranza che deve tramutarsi in impegno da parte delle istituzioni a mettere in campo azioni concrete per nuove opportunità di lavoro.

Non lasciamo che anche i giovani molisani vadano all'estero per trovare occupazione. Non lasciamo che questa nuova emigrazione segni, come

avvenuto in passato, in maniera drammatica, il nostro territorio.

Noi Maestri del Lavoro mettiamo a disposizione delle Istituzioni il nostro impegno e le nostre competenze per progetti e iniziative che contribuiscano alla crescita della nostra realtà.

Un impegno, credo di interpretare il loro pensiero, anche da parte di chi oggi riceve questo prestigioso riconoscimento attribuito dal Presidente della Repubblica.

Sette persone che si sono particolarmente distinte per laboriosità competenze e dedizione al lavoro.

A loro va il benvenuto mio personale e di tutti i Maestri del Lavoro del Molise.

Grazie per quello che avete realizzato nei vostri ambienti di lavoro e grazie per quello che farete insieme a tutti noi.

E chiudo con un ringraziamento particolare al Comune di Trivento che, con grande sensibilità ha deciso di dedicare una strada del paese alle vittime di Cannavinelle, una località di Mignano Montelungo dove nel 1952 si stava lavorando alla costruzione di una centrale idroelettrica. Nello scoppio in galleria morirono 42 operai. Tra le 42 vittime, anche 4 molisani; Parisi Mario di Trivento; Cicerone Giuseppe, Di Lauro Giuseppe e Manselli Severo di Sesto Campano. E anche Sesto Campano qualche anno fa ha inaugurato la Via Caduti di Cannavinelle Stelle al Merito del Lavoro alla Memoria.

Speriamo che anche altri centri molisani, a partire dal capoluogo regionale, possano fare altrettanto per onorare la memoria di tutti i caduti sul lavoro.

Intanto abbiamo avviato l'iter per chiedere l'assegnazione della Stella al Merito del Lavoro alla memoria anche per i morti nella galleria di Boiano costruita per portare le acque in Campania. Abbiamo interessato la Regione affinché chieda l'assegnazione di questo importante riconoscimento alle vittime.

Grazie a tutti e buon primo maggio

1 Maggio 2014

## MOTIVAZIONE

Sig. Antonio ALBINIANO nato a Campobasso ed ivi residente.



Il Sig. Albiniano inizia la propria attività lavorativa nel 1983 presso l'Istituto di Vigilanza I.V.R.I con mansioni di guardia giurata.

Nel corso degli anni si è sempre distinto per preparazione, professionalità ed autorevolezza nei rapporti con i colleghi di lavoro, con le gerarchie aziendali e con le giovani guardie delle quali ha sempre curato la formazione.

Nell'anno 2007 viene assunto dalla società "Molise Security", nell'ambito della quale raggiunge la qualifica di direttore a tutt'oggi ricoperta.

Nei rapporti con la Società ha sempre mostrato attaccamento e dedizione proponendo soluzioni innovative ed intelligenti che hanno consentito l'espansione dell'Istituto. Innumerevoli i corsi professionali allo scopo frequentati e gli incarichi rivestiti.

Anzianità di servizio: anni 30

## MOTIVAZIONE

Sig. Giovanni DI NARDO nato a Fresagrandinaria (CH) e residente a Roccavivara (CB).



Il Sig. Di Nardo, dopo aver svolto vari lavori come apprendista e verniciatore, viene assunto in data 5 aprile 1988 presso la Società Telecom Italia, con sede in Campobasso, come impiegato addetto ai servizi di utenza. Dopo circa due anni è assegnato al Servizio commerciale con la qualifica di assistente ad attività specialistiche.

Dal 2006, dopo la chiusura al pubblico di tutte le attività Telecom, svolge compiti di gestione per la migrazione di clienti da altri gestori a Telecom.

Dal 2010 è referente per la Sicurezza aziendale per la gestione delle emergenze.

Intensa è l'attività svolta come volontario nel campo della solidarietà, partecipando ad attività e missioni coordinate dalla protezione civile

Anzianità di servizio: anni 32

## MOTIVAZIONE

Sig. Pompeo FANELLI nato a Campobasso e ivi residente.



Il Sig. Fanelli inizia la propria attività lavorativa nel 1986 con la qualifica di impiegato presso la Filiale del Banco di Napoli in Campobasso.

Nel '92 diviene Vice Capo Ufficio; nel 1999 gli viene riconosciuta la qualifica di quadro; continua a svolgere attività lavorativa presso il medesimo Istituto sino all'agosto 2006.

In data 14 settembre 2006 viene assunto, in qualità di Direttore Generale, presso la Banca Popolare delle Province Molisane di Campobasso ove tuttora svolge tali mansioni. L'impegno profuso nel corso della propria attività ha permesso un significativo, crescente dimensionamento volumetrico e degli utili di esercizio. Egli rappresenta un punto di riferimento per l'intera struttura, risulta infatti apprezzato per le sue doti di equilibrio, disponibilità, attaccamento al lavoro nonché per le competenze tecniche dimostrate.

**Anzianità di servizio: anni 25**

## MOTIVAZIONE

Sig.ra Adelina GENTILE nata ad Isernia ed ivi residente.



La Sig.ra Gentile viene assunta presso Poste Italiane nel febbraio del 1987 con qualifica di sportellista. Nel corso degli anni ha assunto incarichi di DUP (Direzione Ufficio Provinciale) in Uffici standard e di relazioni.

Dal 2010 svolge mansioni di Direttore di Ufficio Postale Isernia Centro, dimostrando grande senso di responsabilità.

Il suo impegno è rivolto anche alla formazione dei giovani che vengono assunti in azienda nonché orientato allo scambio di conoscenze normative e commerciali con colleghi di filiali limitrofe.

Persona impegnata nell'ambito sociale, con attività di volontariato, in contesti di solidarietà.

Anzianità di servizio: anni 26

## MOTIVAZIONE

Sig. Lucio MANOCCHIO nato a Campobasso ed ivi residente.



Il Sig. Manocchio, dopo varie esperienze lavorative, viene assunto presso la Società SIP (attualmente Telecom) in data 12 dicembre 1955 con mansioni di "lavoratore addetto ad attività commerciali di particolare rilievo concettuale" (impiegato) mostrando nel tempo attaccamento al lavoro, disponibilità e serietà tali da indurre l'azienda a riconoscimenti di gratifiche e premi di produttività.

E' stato collocato a riposo in data 30/06/1987.

Anzianità di servizio: anni 31

## MOTIVAZIONE

Sig. Mario PASQUALONE nato a Campobasso ed ivi residente.



Il Sig. Pasqualone, dopo una breve esperienza lavorativa presso una ditta di materiali elettrici, viene assunto in data 25/01/1973 presso l'Azienda Fiat di Termoli con mansioni di operaio.

Nel corso della propria vita lavorativa, contrassegnata da impegno e dedizione, l'Azienda gli ha riconosciuto varie gratificazioni, anche di natura economica, per le innovazioni apportate sui "cambi". Più volte ha rappresentato la Filiale di Termoli nelle trasferte, anche all'estero, per l'applicazione e il collaudo delle apparecchiature tecnologiche.

Collocato a riposo in data 1° aprile 2006.

Il Sig. Pasqualone, donatore di sangue, è iscritto a varie associazioni di volontariato.

**Anzianità di servizio: anni 33**

## MOTIVAZIONE

Sig. Giovanni PASSARELLA nato a Campobasso ed ivi residente.



Il Sig. Passarella inizia la propria attività lavorativa in data 2 maggio 1972 presso l'azienda Fiat di Termoli con mansioni di operaio addetto alla manutenzione. La curiosità, la voglia di applicarsi lo spingono ad approfondire ed ampliare le proprie conoscenze tant'è che nel 1988 accede alla categoria impiegatizia con il ruolo di "Leader" di manutenzione meccanica.

Il 1° ottobre 2000 gli è stata riconosciuta la qualifica di quadro poiché, dimostratosi sempre professionale e orientato in modo deciso alle direttive e alle indicazioni aziendali, ha contribuito, con la professionalità acquisita negli anni, al mantenimento della buona funzionalità dei macchinari di lavorazione, curando nel contempo la crescita tecnica e professionale dei collaboratori con cui operava.

Ha sempre costituito per l'azienda una risorsa di assoluto rilievo ed affidabilità.

Collocato a riposo in data 30/03/2008.

Anzianità di servizio: anni 35